

## TOPOLINO DELLE RISAIE

*Micromys minutus* (Pallas, 1771)



Disegno Umberto Catalano

Ordine	Famiglia	Sottofamiglia	Genere
Roditori	Muridi	Murini	<i>Micromys</i>

**DISTRIBUZIONE** - Il Topolino delle risaie è una specie ad ampio areale euro-asiatico, che si estende dal nord-ovest della Spagna fino a Corea e Giappone ad oriente. È presente anche in alcune isole, tra cui Inghilterra e Taiwan. Popolazioni isolate sono segnalate in India, Cina meridionale e Tibet.

In Italia è diffuso in tutta la Pianura Padana e nelle zone limitrofe.

**HABITAT** - Oltre all'ambiente originario dei canneti a *Phragmites* sp., frequenta aree coltivate con colture erbacee molto fitte. Nelle zone sottoposte ad intense pratiche agronomiche si insedia di preferenza ai margini degli appezzamenti, soprattutto di quelli che costeggiano le sponde dei fossi e dei canali.

**COMPORTAMENTO** - È attivo sia nelle ore diurne che di notte. Sul terreno corre anche velocemente e compie lunghi balzi, atterrando sempre sulle quattro zampe. La sua più spiccata caratteristica è quella di arrampicarsi con grande agilità sugli esili steli della vegetazione erbacea, in virtù della piccola mole e della coda prensile. Quando si sente minacciato si lascia scivolare lentamente lungo lo stelo della pianta oppure rimane completamente immobile sfruttando le sue caratteristiche mimetiche. Durante l'estate

costruisce un nido pressoché sferico appeso agli steli delle piante erbacee o alle fronde dei cespugli, mentre durante l'inverno si rifugia nei pagliai, nei magazzini rurali o in tane sotterranee che scava direttamente. La tana comprende la camera nido foderata d'erba e camere ove accumula il cibo, che gli consente di trascorrere attivo il periodo invernale.

**ALIMENTAZIONE** - La dieta comprende semi di vari cereali e di piante erbacee e palustri; occasionalmente si ciba di Insetti e larve.

**RIPRODUZIONE** - L'epoca della riproduzione è compresa tra maggio e settembre e in tale periodo una femmina può partorire 2-3 volte. Quando un maschio incontra una femmina in calore manifesta una particolare eccitazione e fa udire il proprio richiamo d'amore, al quale la femmina risponde fuggendo; il maschio la insegue e al termine avviene l'accoppiamento. La femmina, dopo una gestazione di circa 18 giorni, partorisce da 3 a 6-7 piccoli nel nido estivo, che viene rinforzato e chiuso di uno dei due ingressi. I piccoli nascono ciechi, aprono gli occhi all'età di 8-10 giorni, vengono allattati per circa 2 settimane e al compimento della terza settimana si rendono indipendenti. La maturità sessuale è raggiunta all'età di 2 mesi.

La durata massima della vita accertata in cattività è di 6 anni.

**STATUS E CONSERVAZIONE** - Non si dispone di indicazioni attendibili circa lo stato delle popolazioni italiane, le quali appaiono tuttavia in diminuzione. È infatti verosimile che le pratiche di ripulitura e gli sfalci sugli argini dei corsi d'acqua e dei canali siano le cause che limitano l'insediamento di questa specie.

**LIVELLO DI PROTEZIONE** - Il Topolino delle risaie non beneficia di alcuna protezione legale (Legge nazionale 11 febbraio 1992, n. 157, art. 2, c. 2).

### RICONOSCIMENTO

Il Topolino delle risaie è il più piccolo roditore italiano. Ha forme minute e slanciate, muso arrotondato all'estremità, occhi piccoli ma ben evidenti, orecchie basse e arrotondate, provviste di un lobo triangolare capace di chiudere completamente il meato uditivo a guisa di valvola. La coda è poco pelosa, moderatamente lunga e leggermente prensile nella sua porzione distale. In entrambi i sessi il mantello ha un colore dominante bruno-rossastro d'estate e più scuro d'inverno, con parti inferiori bianco-grigiastre.

Lunghezza testa-corpo cm 5,8-7,6; lunghezza coda cm 5,1-7,2; lunghezza orecchio cm 0,7-1; peso g 5-13. Numero capezzoli 8. Formula dentaria: I 1/1, C 0/0, PM 0/0, M 3/3 = 16.

Può essere confuso con il Topo selvatico, rispetto al quale si distingue soprattutto per le dimensioni nettamente inferiori.

#### **SEGNI DI PRESENZA IN NATURA**

La presenza del Topolino delle risaie può essere accertata dall'avvistamento del nido di forma rotondeggiante costruito sugli steli d'erba e sospeso tra le fronde.

*Mario Spagnesi*